

DEDALO. BILANCIO SOCIALE

Esercizio 2016/2017

INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è redatto secondo il protocollo IBS. "Istituto europeo per il bilancio sociale". Il suo target è centrato sugli enti profit e non-profit di ogni dimensione e, ad oggi, è lo schema più utilizzato dalle imprese europee dato che, all'interno del modello, sono state apportate opportune varianti di percorso verso una visione più ampia ed articolata della gestione delle problematiche sociali, economiche e ambientali caratterizzanti le diverse tipologie di organizzazioni.

COS'E' UN BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della clientela, del proprio personale, dell'opinione pubblica". Il bilancio sociale contiene una serie di informazioni di carattere consuntivo che si riferiscono all'attività aziendale e agli stakeholder, nonché alla distribuzione della ricchezza prodotta nel corso di un certo periodo, normalmente coincidente con il periodo amministrativo.

Con la redazione del bilancio sociale, le imprese etiche perseguono particolari obiettivi:

- rendere conto agli stakeholder (portatori di interesse) dei valori assunti dall'azienda e degli effetti prodotti sull'attività aziendale;
- indicare le strategie per migliorare le situazioni;
- specificare il tipo e la qualità delle relazioni con l'ambiente esterno;
- determinare il valore aggiunto e descriverne la modalità di distribuzione tra gli stakeholder.

La struttura del presente bilancio prevede le seguenti sezioni:

1. introduzione metodologica;
2. identità;
3. rendiconto di valore;
4. relazione sociale;
5. sistema di rilevazione;
6. proposta di miglioramento
7. attestazione di conformità procedurale

DEDALO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, IDENTITA'

LA STRUTTURA

Dedalo Società Cooperativa Sociale - Via Maestra, 9 - 28100 Novara

www.scuoladimusicadedalo.it - info@scuoladimusicadedalo.it

Posta certificata: scuoladimusicadedalo@pec.it

Tel. 0321/432950

ACCESSO

L'ufficio di amministrazione e segreteria aperto al pubblico è aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì tra le 8,30 e le 12,30 e tra le 16.30 e le 18,00.

I responsabili dell'ufficio di amministrazione e segreteria sono:

Marco Prinetti: m.prinetti@scuoladimusicadedalo.it

Raffaele Molinari: r.molinari@scuoladimusicadedalo.it

NATURA GIURIDICA

Cooperativa Sociale di tipo A, regolamentata dalla legge 381/91; La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi e, in specifico, di servizi di educazione musicale. Obbedisce alle clausole relative ai requisiti mutualistici. È iscritta all'Albo delle Cooperative con il numero A127763 sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111 -undecies E 223-terdecies, comma 1, disp. Att. c.c. 2012.

Iscrizione nr. 01742810037 del registro delle imprese di Novara, data iscrizione 11/02/2000, Classificazione Atecori: 85.52.09 "altra formazione culturale" importanza: P - Primaria Registro Imprese. Iscrizione REA: 195023

GOVERNANCE

Consiglio di amministrazione in carica: Raffaele Molinari presidente, Elena Santandrea, Francesca Colli, Marco Prinetti, Nicola Stranieri.

BASE SOCIALE

CARATTERISTICHE BASE SOCIALE (SOCI LAVORATORI, SOCI VOLONTARI)

DIVISIONE PER GENERE

MASCHI	24	57,14%
FEMMINE	18	42,86%

DIVISIONE PER ETÀ'

MENO	31 ANNI	4
TRA	31 E 40 ANNI	10
TRA	41 E 50 ANNI	13
TRA	51 E 60 ANNI	15
OLTRE 60 ANNI		

ETÀ' MEDIA SOCI

MASCHI	45
FEMMINE	44

AMMISSIONE A SOCIO

L'ammissione a socio è deliberata da consiglio di amministrazione in seguito a domanda presentata dal candidato. Posso presentare istanza di adesione tutti coloro che attraverso la propria professionalità desiderano sostenere il raggiungimento della mission e degli obiettivi fissati dall'assemblea dei soci.

DIVISIONE SOCI PER ANZIANITÀ RAPPORTO SOCIALE

inferiore a 5 anni	20
da 6 a 15 anni	13
oltre 15 anni	9

DIVISIONE SOCI PER RESIDENZA

provincia	32
fuori provincia	10
fuori regione	0

Associata a Legacoop matricola 00021871

Partecipa come Socio persona giuridica al Centro Servizi Cooperative Novara

LA COOPERATIVA SOCIALE DEDALO

La Cooperativa Sociale Dedalo è una istituzione senza fini di lucro la cui finalità è la promozione e la diffusione della cultura e della pratica musicale.

I soci sono insegnanti/musicisti che lavorano alla realizzazione dei fini statutari.

Fondata nel 1995, dapprima come Associazione culturale (Associazione Culturale Dedalo. Itinerari nella Cultura), opera nella sede centrale di Novara, in via Maestra, 9 e nelle sezioni di Milano, Galliate e presso l'Istituto delle Suore Vincenziane di via Canobio a Novara; sezione denominata "Carillon".

La Dedalo è attiva nel campo dell'educazione musicale nelle scuole novaresi di diverso ordine e grado: negli asili nido, nelle scuole materne, elementari e medie con progetti di propedeutica ed educazione musicale.

La Dedalo si occupa anche di musicoterapia e di laboratori psicomotorio-musicali-teatrali.

Nel territorio novarese, la cooperativa Dedalo ha costruito un sistema di collaborazioni istituzionali assai fitto con istituti comprensivi, enti culturali pubblici e privati.

La cooperativa, dal punto di vista della propria gestione economica, è completamente autonoma e autosufficiente: non gode di alcun contributo pubblico. Comune e Provincia, negli anni, hanno concesso patrocini morali gratuiti, mai alcun specifico contributo istituzionale.

La Cooperativa ha anche assunto una licenza commerciale per il Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet. (codice Atecori 47.91.1); Importanza: S - secondaria Registro Imprese; Data inizio: 17/10/2002. Ciò al fine di fornire un servizio all'utenza in ordine a materiale didattico (libri, piccoli accessori) e strumenti musicali.

ATTIVITÀ GENERALE DELLA COOPERATIVA

La cooperativa sociale Dedalo sviluppa la propria azione su diversi fronti:

- Scuola di Musica Dedalo: sezioni di Novara, Galliate e Milano.
- Corsi Prima Infanzia: attività educative specifiche proposte per 0-36 mesi e 3-6 anni.
- Cori: coro polifonico "Stendhal" e coro di voci bianche della Scuola di Musica Dedalo.
- Sistema Nazionale delle Orchestre e dei Cori Giovanili: sul modello di ispirazione venezualana, la Dedalo ha fondato e gestisce quattro orchestre giovanili di diverse età e livelli e opera in scuole con progetti a partecipazione gratuita volti a favorire integrazione e cultura attraverso la pratica orchestrale.
- Musica in Classe: attività educative realizzate nelle scuole primarie del novarese con progetti di potenziamento sul programma ministeriale e nelle scuole superiori con programmi di cultura musicale.
- Masterclass: attività specialistiche di perfezionamento.
- Musicoterapia
- Vacanze Musicali Estive: attualmente organizzate a fine giugno presso la struttura di Druogno della casa vacanze dei comuni novaresi.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PROMOZIONE SOCIALE

L'esperienza dell'Associazione "Dedalo. Itinerari nella Cultura" fondata nel 1995, aveva portato i suoi soci verso una vocazione sempre più orientata alla promozione sociale tramite l'attività educativa e l'attività musicale in particolare.

La costituzione della Cooperativa Sociale Dedalo è divenuta dunque il coronamento di un processo di maggiore definizione sociale dell'intento istituzionale. Un processo sviluppato da una esperienza pregressa che aveva portato soci e operatori ad una sempre maggiore consapevolezza.

In che misura, l'attività educativa musicale sviluppa e genera ricadute positive sul piano sociale? Crediamo che ciò accada, per due ragioni essenziali. Le prime sono immanenti alla pratica musicale stessa, le altre dipendono dalla tipologia di azioni sviluppate nel territorio.

EDUCAZIONE MUSICALE E PROMOZIONE SOCIALE

Se nella cultura ottocentesca lo studio della musica era concepito come un nobile complemento della formazione personale, oggi, sia la pedagogia scientifica che le normative in materia di scuola dell'obbligo, riconoscono che lo studio della musica è un elemento fondativo della formazione personale e non accessorio. Negli ambiti internazionali di sviluppo delle progettazioni educative musicali e non musicali (EMU European Music School; Sistema Europe; Processo di Bologna 1999) è chiarito che lo studio della musica costituisce non solo un arricchimento della dimensione interiore della persona ma sviluppa, promuove e potenzia le capacità relazionali della persone.

A tal fine, in Europa, in Italia e via via in tutto il mondo, l'esperienza di "El Sistema" venezuelano, sviluppato dal compositore, poi ministro dell'istruzione José Abreu, sin dagli anni '70 è divenuto un modello di riferimento: la pratica musicale, la pratica orchestrale in particolare, costituisce un formidabile strumento di inclusione e riscatto sociale.

Dedalo, dal 2012, è nucleo operativo del Sistema Nazionale Italiano delle Orchestre e dei Cori Giovanili proprio perché ha sposato totalmente la concezione che assegna alla musica una funzione privilegiata per le azioni di promozione, inclusione e riscatto sociale.

Avere una competenza musicale non si traduce solo in un affinamento del gusto estetico del giovane, essa diventa occasione per aumentare le possibilità di comprensione del mondo e ciò in funzione del fatto che sviluppare una

competenza musicale implica lo sviluppo della dimensione cognitiva, motoria e affettiva altrimenti inaccessibile.

Dunque si è passati da una idea di pratica riservata a soli individui di talento ad una idea di pratica utile a tutti, con o senza attitudini e talento specifico giacché lo studio della musica coinvolge tutte le attitudini cognitive e psicomotorie. In tal senso l'educazione musica è oramai parte integrante del curriculum scolastico della scuola dell'obbligo.

LE AZIONI SPECIFICHE DELLA COOPERATIVA DEDALO

Le proposte di attività didattiche della Dedalo, nel territorio novarese, si sono sempre molto differenziate da quelle di altre istituzioni presenti nel territorio. Stante la presenza di un conservatorio statale di Musica, il "Cantelli", la Dedalo non ha mai assunto prerogative di formazione professionale o accademica. Ha sempre invece elaborato piani per la promozione "pre-accademica" e di orientamento alla Musica. La Dedalo si è differenziata anche da proposte di Scuole di Musica "tradizionali" poiché ha sempre costruito azioni pensate su esigenze primarie e fondamentali e non si è mai configurata come "la Scuola per i talenti". Al contrario ha promosso e stimolato un'idea fortemente inclusiva, costruendo percorsi di avvicinamento alla musica per i bambini, i ragazzi e gli adulti.

La Cooperativa Dedalo si è sempre preoccupata di costruire un ambiente educativo accogliente, si è preoccupata di sviluppare un senso di comunità. Ha evitato di proporsi come una agenzia formativa di "servizi individuali alla persona". Per queste ragioni, la Dedalo ha coltivato relazioni proficue, profonde e capillari con numerosi enti del territorio novarese sviluppando con essi diversi progetti che qui di seguito vengono riportati:

....

La Dedalo ha quindi sviluppato, negli anni, una relazione sistematica e organica di collaborazioni nella città di Novara. La vocazione a interagire e partecipare al contesto civico ha anche indotto la Cooperativa Dedalo a partecipare alla costituzione della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana di cui è Fondatore Cardinale avendo partecipato come organismo costituente il 16 dicembre 2015 arrecando anche un contributo solidale di 10mila euro.

Dedalo partecipa a bandi e progetti diversi volti a due tematiche specifiche:

- sostenere gli studenti meno abbienti attraverso la ricerca di borse di studio e sovvenzioni. In tal senso, sono state recepite borse di studio da:

Fondazione Umberto Veronesi;

Associazione Amici della Dedalo;

Associazione Rock for Life;

Donazioni di privati;

- sostenere progetti per lo sviluppo di azioni su territori urbani in cui insistono povertà sociali ed educative. In tal senso, collaborazioni in atto sono sviluppate primariamente con: Comunità di Sant'Egidio; Parrocchia Sant'Antonio;

La raccolta del 5x1000 ha avuto, da tre anni, buoni risultati, attestandosi a un importo devoluto di circa 3500 euro/annui. Tale contributo è finalizzato primariamente ai progetti sociali più sensibili.

PROGETTI IN AMBITI SOCIALI SENSIBILI

- Sviluppo del progetto "orchestra" presso Scuola Primaria Rigutini. Progetto elaborato quale specifica attività nata in seno al Sistema Nazionale delle Orchestre e dei cori giovanili;

- Sviluppo del progetto "musicoterapia" per le disabilità con una collaborazione specifica con l'associazione "liberi di sorridere" e l'associazione "noi come voi"

LA SCUOLA DI MUSICA DEDALO

La Scuola di Musica Dedalo ha raggiunto e superato da più anni il numero di mille allievi, diventando la scuola di musica più frequentata in ambito provinciale e comunale. Gode del patrocinio morale di Comune e Provincia ed è attiva dall'anno scolastico 1996/97. La forza della scuola è nell'impegno degli oltre cinquanta insegnanti che operano con continuità e regolarità nella realizzazione della finalità statutaria. Per trasparenza, le diverse specializzazioni e i diversi profili professionali dei docenti sono documentati e reperibili dagli utenti presso il sito internet www.scuoladimusicadedalo.it anche a garanzia della qualità professionale del servizio offerto.

A CHI SONO RIVOLTI I CORSI DELLA SCUOLA DI MUSICA DEDALO

I corsi e le attività della scuola sono rivolti ad allievi bambini, ragazzi e adulti e mirano ad esprimere i seguenti principi cardine del fare musicale:

- l'esperienza musicale è parte integrante e fondamentale della formazione della persona e contribuisce in specifico allo sviluppo delle facoltà cognitive, sensomotorie ed espressive;
- il processo di formazione musicale deve adeguarsi alle istanze globali della persona; non rappresenta un assoluto e deve avvenire nel rispetto delle motivazioni dell'allievo;

- la scuola di musica Dedalo si sforza di mettere in atto tutte le iniziative che mirino allo stimolo e allo sviluppo delle motivazioni del fare musica: in ciò la musica di insieme, le esperienze musicali collettive, i saggi, i concerti, le vacanze musicali, l'assistenza e la guida presso istituzioni concertistiche, i seminari, le esperienze d'ascolto sono esempi di attività finalizzate a tale scopo;
- la trasmissione del sapere musicale non deve essere dogmatico e vincolato ad ambiti di genere e di repertorio. Tutte le sezioni, moderna, tradizionale e jazz, costituiscono un contesto di uguale portata artistica, culturale e pedagogica pur rappresentando differenti campi di espressione estetica.

Per gli adulti la Dedalo offre corsi e attività misurate alle specifiche esigenze di tempi, motivazioni ed esigenze. Gli adulti possono frequentare corsi senza nessun specifico prerequisito.

L'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è costituito da un minimo di trenta settimane di frequenza, periodo rappresentante uno specifico ciclo di studio. L'anno scolastico si avvale di diversi momenti collettivi quali saggi e laboratori e prevede la regolare frequenza di almeno una lezione settimanale.

PERCHE' LA MUSICA DI INSIEME

Uno dei campi a cui la Scuola rivolge particolare attenzione è quello della musica di insieme. La musica di insieme è infatti di grande stimolo alla motivazione allo studio e consente di mettere in atto, con grande gratificazione, le abilità acquisite nelle lezioni individuali. Si tratta di una attività socializzante e divertente e di grandissima importanza educativa sia per l'aspetto strettamente musicale, sia per l'aspetto generale. Suonare insieme significa lavorare bene individualmente nel rispetto del ruolo assegnato all'interno di un gruppo e nell'obiettivo di un risultato comune in una piena condivisione di intelligenze, sensibilità e talenti.

GLI INDIRIZZI DIDATTICI

La Scuola di Musica Dedalo opera da tempo nella direzione di programmi di studio personalizzati e aperti alle specifiche esigenze e potenzialità dell'allievo. Tale apertura consente all'allievo di vivere la dimensione musicale in modo sereno e aperto. La flessibilità messa in campo dal docente è massima ed è ispirata all'obiettivo di ottenere il massimo possibile nei minimi tempi possibili ma sempre nel rispetto delle motivazioni e delle capacità individuali. Da questo punto di vista lo studio non è considerato il momento funzionale a raggiungere la possibilità di fare musica; è esso stesso un momento di piena esperienza musicale. Sicché il motivo principale che deve spingere a far musica è, anzitutto, perché "fa bene". È facile comprendere una analogia con l'attività

sportiva: la pratichiamo prima di tutto a tutela della nostra salute e per nostro divertimento. Solo in circostanze particolari e straordinarie per vocazioni agonistiche.

Per chi intende affrontare un percorso volto ad uno studio professionalizzante della musica e sviluppare tutte le fasi che conducono alla moderna formazione del musicista professionista, la Scuola di Musica Dedalo si adopera affinché i soggetti interessati a coltivare ambizioni professionali trovino nella figura del docente la professionalità adeguata e nella scuola le strutture e le opportunità necessarie.

La Scuola di Musica Dedalo offre infine corsi di musica moderna e specifici percorsi di formazione jazzistica. In particolare, tali corsi hanno l'obiettivo di realizzare da subito piccoli ensemble e band di allievi in modo che, prima possibile, possano studiare e coltivare l'esperienza del suonare in gruppo.

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni sono individuali e della durata di 30, 40 o 50 minuti.

I laboratori, l'orchestra e i gruppi sono rivolti a ragazzi e adulti con qualche esperienza strumentale già formata. La musica di insieme è organizzata in più modi con studenti anche principianti in gruppi omogenei per età e capacità.

IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Un aspetto di notevole importanza è stabilito dal fatto che il processo di formazione musicale nei più giovani avviene con il concorso e la piena collaborazione della famiglia. Questa deve poter essere coinvolta per poter stimolare e sostenere l'allievo. Il sostegno e il coinvolgimento si crea in varie occasioni tra le quali:

- dialogo continuo e costante con l'insegnante sull'andamento delle attività educative;
- partecipazione a lezioni aperte e saggi di classe in cui gli allievi suonano davanti alle famiglie confrontandosi con i compagni;
- partecipazione alle occasioni di condivisione musicale familiare: assistere insieme a concerti ed eventi musicali, partecipazione alle gite didattiche per visitare luoghi di produzione musicale (fiere, laboratori di liuteria ecc.);
- partecipazione ai momenti di confronto quali conferenze per rendere consapevole il genitore della portata del suo contributo al pieno sviluppo del processo educativo.

APPROCCI PEDAGOGICI

Il momento ludico è uno dei punti di partenza fondamentali per l'accensione delle dinamiche motivazionali. Non può essere il punto di arrivo ma può essere il punto di partenza. Mettere in evidenza la natura di gioco del fare musica sviluppa anche una consapevolezza profonda relativa alla natura del pensiero musicale.

Il momento di crisi della motivazione allo studio è un momento naturale e fisiologico dei vari momenti delle fasi educative. Non va drammatizzato e non va respinto in modo chiuso, deve invece essere gestito in modo delicato con strategie attente. Lo studio regolare, quotidiano, disciplinato e produttivo non può essere considerato punto di partenza ma deve essere considerato punto di arrivo di un training progressivo. L'atto della sola volontà non è sufficiente, soprattutto nei più piccoli, a sostenere la fatica dello studio. È necessario dunque elaborare il metodo di studio e costruirlo insieme all'allievo secondo la sua indole e personalità. Per l'insegnante studiare insieme all'allievo rappresenta il modo più utile per costruire poco alla volta l'autonomia e la disciplina, per la famiglia è importante stimolare - senza coercizioni - una pratica allo strumento anche minima ma quotidiana.

Il servizio didattico erogato agli allievi non è meramente quantitativo ma è sempre qualitativo. La durata della lezione e il contenuto della lezione rappresentano due diversi aspetti. È importante che le famiglie capiscano che la situazione generale è una situazione scolastica dove vige un codice di comportamento per l'appunto scolastico: non presenziare alle lezioni, controllare le eventuali comunicazioni dell'insegnante, avvisare in caso di assenza, ecc.

REGOLAMENTO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La Scuola garantisce lo svolgimento delle 30 lezioni. Il docente non ha alcun obbligo di recuperare gli incontri eventualmente non svolti per motivi derivanti dal partecipante e/o comunque per indisponibilità del partecipante stesso.

L'orario concordato all'inizio dell'anno tra operatore ed allievo dovrà essere mantenuto per tutto l'anno a meno che non vi siano importanti e giustificati motivi che possano indurre uno spostamento.

Tale spostamento, se reso possibile dalla disponibilità dell'insegnante, non potrà comunque essere occasionale ed estemporaneo ma avere comunque carattere permanente.

La scelta operata fra modalità di pagamento "a saldo" dell'intero corso o rateizzata non influisce sull'obbligo di versare l'intera quota annuale sottoscritta in fase di iscrizione. Ovvero, all'atto di iscrizione l'allievo si impegna per l'intero anno scolastico.

PRESENZA DEL GENITORE ALLA LEZIONE

A causa di evidenti ragioni di tipo educativo, non è ammessa - come in generale in qualsiasi ambiente scolastico - la presenza del genitore durante gli incontri o durante prove ed esercitazioni, salvo casi particolari che dovranno essere motivati opportunamente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE RETTE, FATTURAZIONE

Le quote di partecipazione per le diverse attività vanno effettuate, tassativamente e senza alcuna deroga, entro le scadenze previste all'atto della iscrizione; scadenze che possono essere programmate su tre, sei o nove rate.

Nel caso di frequenza a più corsi o più familiari, sono possibili forme di rateizzazione diversa da concordare con la segreteria.

Gli allievi che usufruiscono delle lezioni di prova, saranno tenuti, tassativamente e senza alcuna deroga, al versamento della quota di iscrizione entro la prima delle lezioni confermate.

Entro le date indicate deve essere consegnata una copia della ricevuta del pagamento effettuato, pena la sospensione dalle attività stesse, pur rimanendo l'obbligo del versamento dell'intera quota supplementare.

NATI PER LA MUSICA:

Laboratori musicali 0-6 anni e musica in gravidanza

MUSICA IN GRAVIDANZA

Breve percorso musicale rivolto alle mamme ed ai papà in attesa. L'incontro con la musica, attraverso il calore della voce di mamma e papà, è un dono speciale che i futuri genitori possono fare al loro bambino... già da quando è nella pancia!

Il percorso si snoda tra ascolti musicali, esercizi di rilassamento, respirazione ed esperienze di canto prenatale, così da promuovere il benessere delle gestanti, la condivisione con il papà e migliorare la qualità della vita nei mesi dell'attesa. Il laboratorio vuole offrire un contributo per valorizzare la comunicazione insita nelle esperienze musicali e sonore.

LABORATORI MUSICALI 0-3 ANNI

Filastrocche da imparare, condividere ed inventare per accogliere i neonati, quando il mondo dei suoni e il calore della voce materna sono un canale privilegiato di comunicazione non verbale e di intima relazione tra la mamma e il suo bambino.

IL MIO PRIMO CONCERTO da 12 a 36 mesi.

L'attività, svolta in compagnia di un adulto di riferimento, utilizza il canto, il movimento, gli strumenti musicali (tradizionali e non) per immergersi nel mondo dei suoni e favorire la fase iniziale di scoperta e apprendimento informale della musica attraverso il gioco. Attraverso canti proposti in vari metri e modi si arriverà a condividere un repertorio ricco fatto di canzoni, filastrocche e ninne nanne appositamente ideato per favorire lo sviluppo della vocalità infantile e l'educazione dell'orecchio musicale. Gli ascolti attivi, guidati dal pianoforte o dalla voce consentiranno di vivere il mondo dei suoni attraverso il corpo in movimento, con salti, corse e passeggiate sonore; si utilizzerà sia un movimento libero, a flusso continuo, sia una proposta strutturata in danze e girotondi. Giocando con vari materiali sonori: tamburi, maracas, campanelli, tubi sonori e piastre intonate si faranno le prime scoperte musicali, incoraggiando le condotte sperimentali, di manipolazione ed esplorative. Le famiglie saranno invitate ciclicamente ai "Concerti per i piccoli": momenti d'ascolto degli strumenti tradizionali appositamente strutturati, nelle modalità e nei tempi, per incontrare la curiosità dei bambini e stimolare un approccio attivo all'ascolto musicale. Si intende così offrire un ambiente musicalmente curioso e stimolante che possa rappresentare anche un primo momento di socializzazione tra bambini.

LABORATORI 3-6 ANNI

La dimensione sonora e musicale ha un ruolo fondamentale nella formazione dei bambini, favorendone lo sviluppo cognitivo, motorio, affettivo ed espressivo.

Il nostri Laboratori musicali 3-6 anni propongono divertenti GIOCHI MUSICALI, CANTI, DANZE E ATTIVITA' CON LO STRUMENTARIO ORFF in un clima ludico e non competitivo, in armonia con le modalità di apprendimento dei bambini in questa fascia d'età. Si intende così sviluppare creativamente il senso ritmico e melodico del bambino, la coordinazione motoria, la capacità di ascolto e di discriminazione dei principali parametri sonori. Si suoneranno, nel corso degli incontri, vari strumenti a percussione come tamburi, tamburelli, maracas, legnetti, tic toc, sonagli e molti altri, ideati da C.Orff e adatti all'esplorazione e alla manipolazione da parte dei più piccoli. Successivamente, accanto ai canti, agli ascolti-in-movimento e alle danze, l'esperienza strumentale si arricchirà con la proposta di due strumenti molto amati dai bambini: metallofoni e xilofoni. Questi strumenti a percussione daranno al bambino la possibilità di sperimentare, attraverso una nuova sonorità, il discorso melodico, di giocare con l'altezza dei suoni e le 7 note ed di eseguire già le prime melodie!

- Suddivisi in **PICCOLI GRUPPI** di 8-12 bambini (massimo 15), omogenei per età, scopriremo insieme il magico mondo dei suoni e i suoi affascinanti "abitanti", favorendo anche nei più piccoli l'esperienza della condivisione e della socializzazione!
- Le **PRIME LEZIONI** saranno **DI PROVA** per conoscersi e ambientarsi, in compagnia anche di un genitore o di una figura di riferimento, successivamente si penserà all'iscrizione.

Per i **bambini di 6 anni** è previsto un corso specifico di sviluppo uditivo-vocale e ritmico con l'avvicinamento alla lettura e scrittura musicale tradizionali, condotto sempre con le modalità collaborative e giocose del laboratorio di gruppo. Durante questo percorso è prevista la presentazione di numerosi strumenti tradizionali, che verranno ascoltati e provati direttamente per favorirne la conoscenza delle caratteristiche e del timbro e orientare, in futuro, una scelta consapevole dello strumento che si vorrà suonare. La frequenza a questo corso è consigliata e risponde alle esigenze di molti bambini che si avvicinano per la prima volta al mondo scolastico, ma non esclude la possibilità, da valutare con gli insegnanti, di avviare già lo studio di uno strumento specifico a sei anni.

- Il corsi prevedono un incontro a cadenza settimanale della durata di 45 - 60 minuti, in base alle esigenze psicofisiche dei bambini.
- L'intero corso si articola in un percorso di 30 **INCONTRI** che si svolgeranno da ottobre a maggio; c'è la possibilità di inserirsi nei gruppi

anche nei mesi successivi, previo accordo con l'insegnante, questo per la caratteristica ciclicità delle proposte musicali che di volta in volta, sperimentate e riproposte come è nel gusto dei bambini, si arricchiranno di nuovi aspetti e nuove scoperte musicali.

Gruppi 3-5 anni

Il nostri Laboratori musicali 3-5 annipropongono divertenti giochi musicali, canti, danze e attività con lo strumentario Orff in un clima ludico e non competitivo, in armonia con le modalità di apprendimento dei bambini in questa fascia d'età. Le attività, via via sempre più strutturate, permettono così di sviluppare creativamente il senso ritmico e melodico del bambino, la coordinazione motoria, la capacità di ascolto e di discriminazione dei principali parametri sonori stimolando la fantasia e il pensiero simbolico.

Gruppo 6 anni

Per i bambini di 6 anni è previsto un corso specifico di sviluppo uditivo-vocale e ritmico con l'avvicinamento ai principi base della lettura e scrittura musicale, condotto sempre con le modalità collaborative e giocose del laboratorio di gruppo. Durante questo percorso è prevista la presentazione di numerosi strumenti tradizionali per orientare, in futuro, una scelta consapevole dello strumento che si vorrà suonare.

MASTER E LEZIONI DI PERFEZIONAMENTO

La pratica musicale è insitamente una attività di educazione permanente. I musicisti hanno necessità di un confronto formativo continuo e costante.

La Cooperativa Dedalo organizza in tal senso una serie di iniziative di formazione superiore:

Master di flauto traverso

corsi superiori di flauto a cura di Maurizio Valentini

Master pianistico

corsi superiori di pianoforte a cura di Irene Veneziano

Corso superiore di pianoforte jazz

corsi superiori di pianoforte jazz a cura di Ramberto Ciammarughi

Master di violoncello

corsi superiori di violoncello a cura di Stefano Cerrato

DEDALO JAZZ

La didattica connessa alle pratiche jazzistiche si è rivelata – prima nelle scuole americane e poi in quelle europee – estremamente importante per tutto l’ambito della formazione musicale popular. Studiare Jazz dunque significa prepararsi solidamente a molte esperienze musicali moderne e contemporanee.

La sezione jazz della Scuola di Musica Dedalo prevede attività rivolte a ragazzi e adulti che intendono acquisire un buon livello di competenza musicale in tre specifici ambiti: quello tecnico-strumentale nell’esecuzione e nell’improvvisazione, quello teorico musicale, nell’analisi delle forme e degli stili e infine in quello performativo, per ciò che concerne, in particolare, il suonare in gruppo.

CORSI ATTIVI

- Strumento principale o canto, lezioni individuali
- Teoria, armonia e lettura musicale
- Studio del repertorio con 2 docenti (trio) o 3 docenti (quartetto)
- Combo Jazz, 15 incontri all’anno in piccolo gruppo di allievi con Claudio ‘Wally’ Alliffranchini: il docente suona con gli allievi in qualità di bandleader e li guida mostrando una tipica conduzione professionale di un gruppo jazz
- Corso Superiore di Formazione Jazzistica tenuto da Ramberto Ciammarughi in collaborazione con la Società Filarmonica di Villadossola (VB)
- Laboratorio Jazz di Claudio ‘Wally’ Alliffranchini
- Pianoforte complementare
- Jam Session periodiche a scuola o in un locale pubblico convenzionato

LABORATORIO DI IMPROVVISAZIONE E BIG BAND

I laboratori Jazz tenuti da Claudio “Wally” Alliffranchini sono stati attivati, dalla Scuola di Musica Dedalo di Novara sin dalla sua fondazione nel 1996 e da allora sono partecipati da una media di circa venti adulti per anno accademico. L’impronta a cui si guarda è la jazz band: ogni componente ha una parte assegnata e dei momenti per la libera improvvisazione. Il laboratorio lavora, di anno in anno, su stili, autori e specifici progetti. Sono strutturati in 20 incontri annuali di circa due ore l’uno e una serie di uscite pubbliche in occasioni di rassegne, manifestazioni culturali ecc.

La big band, ovvero la dimensione “orchestrata” del vissuto jazzistico offre l’opportunità a diversi musicisti e cantanti amatoriali di sviluppare un’esperienza assai ricca sul piano del ruolo personale. La relazione con il conduttore del laboratorio, musicista di vasta e provata esperienza professionale, è un’opportunità rilevante per coloro che praticano un genere musicale nel quale occorre tanto lo studio accademico quanto l’esperienza di mestiere sul campo.

METAL MASTER

Corso professionale di chitarra moderna

Il corso si rivolge ai chitarristi che intendono studiare a fondo e in ottica professionale l’approccio tecnico-stilistico più moderno alla chitarra elettrica, con particolare attenzione all’ambito Metal e ottenere una certificazione alla fine di un percorso didattico triennale. Questo sarà rilasciato dalla scuola al superamento di un esame finale, davanti ad una commissione di esperti musicisti e chitarristi affermati del panorama metal italiano.

I vari argomenti verranno suddivisi in Aree didattiche primarie e integrative, a loro volta distribuite in Moduli. Al termine di ogni modulo gli allievi dovranno superare una prova organizzata e tenuta dal docente del modulo stesso.

Elenco aree didattiche: Alcune aree dette “primarie” sono obbligatorie per poter sostenere l’esame finale, altre dette “integrative” sono facoltative, ma se frequentate e superate, contribuiranno comunque alla valutazione finale del Master.

Primarie: Strumento, Teoria & armonia “ABRSM” fino Grade 7 , Effettistica e amplificazione

Integrative: Death Metal; Hard Disk Recording; Strumento complementare; Improvvisazione; Djent - DJN (1 modulo); Metal-core & Nu-metal - MCN; Rock & Extreme Vocals (REV)

Strutturazione del percorso di studi

Il percorso di studi è pensato per un periodo di 3 anni dall’atto dell’iscrizione. Lo studente interessato a sostenere l’esame finale davanti alla Commissione, dovrà aver superato tutti gli esami parziali delle aree primarie. Il superamento di eventuali aree integrative, non sostituisce in alcun modo quelle obbligatorie, ma contribuisce al punteggio dell’esame finale in sede di Commissione. Successivamente al superamento delle aree primarie, si concorderà una sessione d’esame nella prima data utile e verrà annunciata la composizione della commissione d’esame. All’atto dell’iscrizione lo studente dovrà presentare un piano di studi per le aree integrative disponibili in quell’anno scolastico, per permettere l’organizzazione ottimale dei corsi.

L'esame finale andrà a sostituire e comprendere l'esame di strumento 3.

La commissione d'esame sarà composta da insegnanti interni e chitarristi metal di rilievo esterni alla struttura. La composizione della commissione sarà resa pubblica solo alla definizione della prima sessione di esami.

CERTIFICAZIONI ABRSM: Associated Board of Royal School of Music

Premessa

L'idea di una certificazione per la lingua inglese o per l'uso del computer è oramai assimilata dalle famiglie che frequentano la scuola. La certificazione musicale ABRSM è qualcosa di molto simile.

Per quanto riguarda la musica, sino a qualche tempo fa, i musicisti provenienti dalle scuole private, dalle lezioni private o dalle scuole civiche potevano presentarsi quali "privatisti" nei conservatori per sostenere degli esami che, dai primi livelli ai più alti, consentivano persino di diplomarsi senza essere mai stati iscritti in un conservatorio.

Oggi il sistema dei conservatori è cambiato e quegli esami, seppure ancora possibili sotto forma di certificazioni di livello rilasciate dai conservatori, hanno perso completamente il significato che avevano prima. Sono esami informali che preludono ad una eventuale futura frequenza al conservatorio/università dopo il conseguimento della maturità.

In tale situazione la Scuola di Musica Dedalo ritiene interessante proporre agli allievi più motivati la certificazione della Royal School of Music (ABRSM). Si tratta di un sistema semplicissimo: quando l'allievo ritiene di essere pronto ad eseguire certi brani predefiniti per ciascuno dei nove livelli previsti, può sottoporsi ad una breve audizione che certificherà il livello raggiunto con un certo punteggio. Tale audizione avviene in due sessioni annuali ed è realizzata da un musicista esperto titolato in qualità di certificatore dalla Royal School of Music.

Il valore degli esami ABRSM

Sono due le motivazioni che rendono interessante l'accesso alle certificazioni:

1. l'allievo è indotto a prepararsi secondo un percorso progressivo, compiuto e completo e l'obiettivo dell'esame funzionerà da stimolo per obbedire a tempi e standard di preparazione
2. la certificazione è riconosciuta a livello internazionale da più di 70 paesi al mondo e, qualsiasi sia il livello raggiunto, resterà come un dato certificato del curriculum formativo: che l'allievo sia bambino, ragazzo o adulto.

Per quanto riguarda i primi livelli di certificazione è sufficiente che - a fianco della lezione settimanale di strumento - l'allievo sia stimolato e preparato dal proprio insegnante a degli "aural test" per il riconoscimento delle essenziali caratteristiche ritmiche e melodiche di un brano.

Per i livelli successivi l'allievo dovrà frequentare un corso di teoria e cultura musicale per la preparazione di letture musicali parlate e cantate (una evoluzione della Teoria e Solfeggio).

L'impegno dunque potrà diventare di due lezioni settimanali: quella di strumento e quella di teoria e cultura musicale.

L'esame

Si svolge a Novara oppure in un centro specifico a Milano e va sostenuto in lingua inglese, ovvero l'allievo deve essere abituato - secondo uno schema semplice - a comprendere le domande in lingua inglese e rispondere in modo adeguato. Il livello di conoscenza della lingua è quello scolastico. In casi di particolari difficoltà è possibile farsi assistere da un interprete.

Il costo dell'esame

Il costo dell'esame è a carico delle famiglie e, a seconda del livello, è definito di anno in anno dalla ABRSM Italia. Informazioni dettagliate sono reperibili sul sito ABRSM Italia.

MUSICOTERAPIA

Dopo la mancanza della socia Dott.ssa Elena Annichi, avvenuta il 5 ottobre del 2017, la Dedalo ha riorganizzato i propri corsi di Musicoterapia al fine di raccogliere il lascito professionale e umano della propria socia. Ha dunque costituito una nuova equipe costituita da:

Prof. Michele Volpi, musicoterapeuta;

Prof.ssa Cecilia Prina, pianista, didatta e specializzanda musicoterapeuta;

Prof.ssa Angela Forestiere, psicomotricista;

Dott.ssa Francesca Colli, musicista, psicologa

Per musicoterapia s'intende l'utilizzo dei suoni e della musica come mezzi per sviluppare una relazione terapeutica significativa che, tramite processi di "sintonizzazione affettiva", basati prevalentemente sulla comunicazione non-verbale, possa favorire una migliore armonizzazione ed integrazione intrapersonale ed interpersonale, contribuendo a migliorare la qualità della

vita. In sintesi: "l'utilizzo dei suoni e della musica per creare relazioni significative all'interno di percorsi preventivi, riabilitativi o terapeutici".

Premessa ed obiettivi

Parlando di Musicoterapia è ampiamente dimostrato come i parametri del movimento e quelli del suono possono divenire per l'individuo un elemento "integratore" sul piano emotivo, cognitivo e sociale. Caratteristica delle Artiterapie è infatti quella di dare particolare attenzione alla comunicazione interpersonale ed alla rielaborazione e gestione delle emozioni collegate al corpo come luogo per contenere, vivere e rappresentare idee, emozioni e pensieri.

In generale sarà possibile, ad esempio, finalizzare le proposte a stimolare:

- gioia nel compiacimento dell'osservare la propria "traccia" espressiva psicomotoria, integrata con le "tracce" altrui;
- progressivo abbandono o diminuzione dell'eventuale "ritiro" relazionale sia nel passaggio dalla "sensazione" alla "percezione" dei dati corporei con esercizi liberi o guidati dalla conduttrice, sia nello sviluppo di una maggiore attenzione al corpo dell'altro; sia nella creazione ed esecuzione di pantomime, improvvisazioni coreutiche o balli-coreografie di gruppo;
- miglioramento della coordinazione motoria globale (prossimale e distale) e della motricità "fine";
- aumento del controllo del respiro e scioglimento delle tensioni muscolo-scheletriche;
- aumento della memoria legata a creazioni musicali originali, testi di canzoni originali inventate dai partecipanti, sequenze di movimenti, ecc.;
- percezione di rilassamento e piacere legato all'attività ritmico-motoria (con possibile aumento del rilascio di endorfine naturali);
- capacità di problem solving legata al Processo Creativo basato sulle "sinestesie" (traduzione di ciascun linguaggio "non-verbale" in un altro);
- esplorazione, improvvisazione ritmica atonale, improvvisazione con "framing" ecc. con gesti suono corporei, strumenti musicali "elementari" (strumentario Orff) e con altri "oggetti sonori";
- uso della voce in senso creativo ed espressivo;
- richiamo continuo alla relazione col qui ed ora, alla relazione con la conduttrice e gli altri partecipanti e conseguente potenziamento dell'attenzione;

- capacità comunicative verbali, ma soprattutto non-verbali, mimico gestuali e coreutiche, musicali con o senza strumenti musicali.

Il progetti di Musicoterapia Integrativa, si propongono di utilizzare elementi propri delle Artiterapie in abbinamento a principi psicopedagogici classici.

L'attività sfrutterà l'elemento sonoro-musicale per potenziare l'integrazione dei gruppi classe e per aumentare le capacità comunicative interpersonali e la percezione ed accettazione dei mutamenti corporei propri di questa fase di sviluppo adolescenziale.

CORSI DI TEATRO. QUELLI DI PUCK

Dall'anno scolastico 2017/2018 la Dedalo collabora stabilmente con la compagnia teatrale "Quelli di Puck" di cui è fondatrice e animatrice una propria socia e dipendente, Elena Casagrande. Si è ritenuto importante ampliare le opportunità formative offerte a bambini, ragazzi e adulti nella direzione del teatro. La proposta di "Quelli di Puck" nasce in un territorio affine a quello musicale.

JUMP! "GLI ALTRI TI INSEGNANO A RECITARE NOI A SMETTERE DI FARLO"

Quelli di puck: fondato a milano nel 2008, il gruppo si forma nell'area sperimentale della scena teatrale indipendente milanese. i suoi fondatori hanno frequentato e collaborato in precedenza con alcuni dei gruppi storici di quella scena: comuna baires, arsenale, quelli di grock, cta, macrò maudit. da queste esperienze e dalla ricerca continua, che fonda le sue radici nel teatro antropologico, nella commedia dell'arte, nello studio del teatro russo e dei suoi maestri, e dall'influenza che questi ultimi hanno esercitato sul cinema americano, quelli di puck creano e sperimentano un proprio metodo, il "metodo immaginario", che nel teatro, nel cinema, nella forza evocativa della musica, nel linguaggio non verbale e nel gioco, trova le basi di sostegno alle costruzioni fantastiche che ogni momento creativo racchiude.

Il teatro è un luogo protetto dove l'intuizione diventa esperienza, dove poter essere autori della propria storia e non solo interpreti delle storie altrui, dove poter creare, mostrare e condividere la propria poetica tramite situazioni immaginarie. qui teatro, cinema e musica si compattano per darci possibilità infinite di ricerca, per poter essere portatori di poesia, il linguaggio diventa così creazione e non imitazione e lo spazio teatrale il luogo dell'identità.

La musica nel "metodo immaginario" di quelli di puck abitando la musica nello spazio protetto del teatro è come se la musica diventasse tridimensionale, trovasse nella possibilità di manifestarsi come azione fisica, una terza dimensione narrativa, la musica si completa con l'azione fisica, con il

gesto. convivono così, nella musica "messa in scena", l'aspetto evocativo ed inconscio, l'aspetto immaginario e creativo, l'aspetto gestuale e narrativo. succede qualcosa di simile nella danza ma a differenza di questa, qui l'azione fisica non è coreografica ma funzionale ad un'attività concreta e riconoscibile perché legata ad un processo creativo, ad un processo narrativo". (alberto bruzzese, qdp)

Programma: immaginario e istinto creativo - improvvisazione, qui e ora - linguaggio del corpo - struttura narrativa, sceneggiatura - spazio e composizione scenica - messa in scena - elementi di estetica - musica e colonna sonora - training psicofisico e vocale - poetica personale - personaggi e archetipi - voce, testo e non detto - antropologia dello spazio - antropologia dell'attore.

NUOVO TEATRO FARAGGIANA

La cooperativa Dedalo ha partecipato sin dall'inizio al processo civico che ha portato, dalla mobilitazione, alle azioni propositive, alla costituzione di una fondazione di partecipazione, sino alla riapertura del Teatro - chiuso da 16 anni - nell'ottobre del 2016. La Cooperativa è stata unica persona giuridica a partecipare alla gara di affidamento offrendo al Comune di Novara una serie di complesse garanzie. Dalla vittoria della gara di aggiudicazione, si è passati alla costituzione della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana di cui la cooperativa Dedalo è socio "cardinale" con una rappresentanza in consiglio di amministrazione. La Dedalo si è dunque presa carico, per quanto nelle sue forze economiche, di operare costruttivamente in un programma di recupero culturale e artistico assai complesso. Complesso per le implicazioni economiche, per le difficoltà formali di tutte le procedure, nonché per l'allestimento di due stagioni di prosa e musicali di grande intensità.

MUSICA IN SCENA

Per il Teatro Faraggiana, con il contributo della Fondazione CRT (Bando "Note e Sipari"), la Dedalo ha progettato una rassegna musicale costituita da sette concerti di intento didascalico e formativo. Obiettivo della rassegna era la costituzione di un nuovo pubblico. Il tema conduttore è stato il Novecento storico nelle sue multiformi sfaccettature: musica da camera, musica elettronica, jazz.

Due concerti jazz, uno con la presenza di Scott Hamilton, leggendario altosassofonista americano, e l'altro con Paolo Alderighi, pianista internazionale specializzato nell'old style.

Un evento di musica elettronica con allestimento di un acusmonium a cura del gruppo AUDIOR (Dante Tanzi ed Eraldo Bocca): sonorizzazione live di Blade Runner e concerto di giovani compositori elettroacustici.

Un grande capolavoro del Novecento colto, in rappresentazione scenica: Pierrot Lunaire di Arnold Schonenberg con mimo in azione scenica.

Tre concerti cameristici in collaborazione con Accademia Internazionale Stauffer di Cremona: Quartetto Entheos, Quartetto Daidalos e Trio Quodlibet. Programmi preceduti da guide all'ascolto e repertorio misto classico/moderno. Buono il riscontro di pubblico.

LA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA DI MUSICA DEDALO

Dopo circa 16 anni trascorsi nella struttura del seminario vescovile di Novara, in via Monte san Gabriele, 62, la cooperativa Dedalo ha dovuto affrontare il problema di un cambio della propria sede. Ciò è stato indotto dalla necessità della curia novarese di liberare gli spazi del seminario. La Dedalo da anni

conosceva tale eventualità e a tal fine aveva programmato una politica di risparmio serrato dei propri margini operativi. Ha individuato nell'ex oratorio di sant'Andrea in via Maestra 9 una buona collocazione. Nell'aprile del 2017 ha dunque fatto atto di rogito e ha acquisito la proprietà dell'immobile. L'operazione è stata resa possibile grazie ai circa 200mila euro risparmiati negli anni, costituenti la base di liquidità di partenza e il mutuo bancario erogato da BPN a una condizione del tutto speciale: 20 anni di durata più due di preammortamento. La dotazione finanziaria ha dunque reso possibile l'acquisto e la ristrutturazione integrale dell'immobile. I grandi dubbi dell'operazione concernevano la collocazione dell'ex oratorio in una strada che andava acquisendo nella percezione comune dei novaresi una connotazione di degrado e disagio. In tal senso dunque la Dedalo ha sviluppato una sinergia con il Comune di Novara per agire in uno sforzo comune di contrasto e riorganizzazione della zona: riassetto della situazione parcheggi, pulizie straordinarie e sviluppo di azioni culturali congiunte. Dopo pochi mesi, con il grande afflusso di studenti e genitori (un passaggio di circa 800 persone a settimana), alcuni fenomeni si sono ridotti drasticamente: bivacco nel parchetto adiacente e nel sottopasso, deposito incontrollato di spazzature ecc. Ad oggi, la sede di Via Maestra risulta - dal sondaggio effettuato nel mese di novembre/dicembre 17 presso i propri utenti - perfettamente funzionale e idoneo alle attività della scuola. Grande plauso è scaturito da più parti per l'azione di recupero di uno stabile storico che rischiava il degrado e l'abbandono sia dal punto di vista strutturale sia dal punto di vista della funzione sociale. L'ex oratorio - legato storicamente dai primi del Novecento alla comunità francescana - è infatti sempre stato presidio sociale con il proprio circolo ricreativo, l'oratorio, il campo da calcio e le iniziative della comunità di quartiere.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA DEDALO

Da ottobre 2017 la cooperativa Dedalo ha visto nascere l'Associazione Amici della Dedalo, un ente non lucrativo nato dalla volontà di genitori ed ex genitori di alunni di partecipare e contribuire alla crescita della comunità della scuola Dedalo; anche per dare forza alle iniziative collegate alla struttura della nuova sede. L'Associazione ha finalità filantropiche e culturali, vuole raccogliere fondi per istituire borse di studio e vuole sviluppare iniziative come seminari, concerti, conferenze ma anche momenti ricreativi e disimpegnati. Ciò per sviluppare le interazioni sociali dei genitori e degli alunni e per sviluppare le potenzialità socializzanti del nuovo spazio.

INFORMAZIONI

I DOCENTI, I SOCI DELLA COOPERATIVA DEDALO

La cooperativa è costituita dai docenti della Scuola i quali, in qualità di soci lavoratori, promuovono le iniziative e regolano le attività interpretando le istanze dell'utenza. Il sito della Cooperativa espone in modo trasparente e attento i curricula professionali di ciascuno al fine di restituire all'utenza un'idea accurata dei profili.

RECLAMI , PROPOSTE, SUGGERIMENTI

Qualora gli utenti riscontrino il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta della qualità dei servizi, possono avanzare reclami puntuali inviando una mail all'indirizzo:

info@scuoladimusicadedalo.it

Gli utenti possono inoltre formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi, proposte che saranno oggetto di attenta analisi.

RENDICONTO DI VALORE

... (omissis)

... (omissis)

RELAZIONE SOCIALE

Alla data di presentazione del presente bilancio, la situazione soci è la seguente:

donne	18
uomini	24
volontari	1 (uomo)

Alcuni soci, non più operanti come lavoratori, hanno espresso richiesta di recesso a termini di statuto. Il programma per il 2017/2018 prevede una specifica formazione dei soci lavoratori in materia di sicurezza e in materia di acquisizione di nuove competenze didattiche specie nell'ambito della primissima infanzia.

La scelta di affidarsi ad un RSPP esterno e la natura della nuova struttura operativa hanno indotto una più accurata azione per il miglioramento degli ambienti di lavoro sotto il profilo della sicurezza e della salvaguardia dai rischi del lavoro.

La nuova struttura consente di migliorare gli interventi per il benessere dei lavoratori. In particolare è allestita una sala docenti ove è possibile sostare per i momenti di ristoro e di pasto.

La cooperativa Dedalo si attiverà per rendere possibile l'ospitalità di operatori di servizio civile.

Per gli utenti della struttura sono state disposte ampie aree di sosta e ristoro, di studio e compiti. Ciò per venire incontro alle esigenze degli accompagnatori degli studenti che si recano per la lezione e per rendere la scuola una struttura accogliente e in grado di creare condizioni di ritrovo e socializzazione. Lo spazio verde esterno consente, nel periodo di buona stagione, anche uno sfogo esterno di indubbia attrattiva vista anche la condizione protetta e recintata che esclude qualsiasi rischio.

Agli utenti della nuova struttura della Scuola di Musica è stato somministrato un sondaggio per raccogliere eventuali criticità.

In particolare, i quesiti posti sono stati:

- come giudichi la posizione della scuola dal punto di vista della nuova collocazione in città in ordine ad accessibilità automobilistica, pedonale e in ordine al tema parcheggio auto
- come giudichi la funzionalità complessiva della nuova sede in ordine ad Aule, Parti comuni e Servizi igienici
- quali sono gli interventi strutturali che a tuo parere sarebbero necessari, utili e favorevoli?
- Come giudichi: la dotazione della scuola di attrezzature e strumenti, i servizi didattici erogati, il servizio di segreteria e amministrazione, il rapporto fra costi di frequenza scolastica e qualità dei servizi offerti
- Quale consigli daresti sulla organizzazione dello spazio verde esterno?

Il riscontro su un totale di circa 100 campioni, di cui 57 cartacei e il resto online ha evidenziato:

- salvo al mattino, con situazione di saturazione dei parcheggi e traffico intenso, la struttura per la sua collocazione non esprime particolari problematiche in ordine al movimento auto. Dal punto di vista pedonale, induce timore, nelle ore serali, la condizione di particolare degrado del sottopasso pedonale che è necessario attraversare per raggiungere la scuola dalla zona del centro città

- le parti comuni sono tendenzialmente fredde, o comunque più fredde delle aule. Tale disagio è indotto dalla presenza di tre porte in ferro che non hanno sufficiente tenuta termica e dalla movimentazione continua in accesso/uscita della struttura che impediscono una tenuta adeguata del calore
- la quasi totalità degli intervistati ha espresso grande apprezzamento per la funzionalità della struttura e ha confermato la fiducia nella qualità dei servizi offerti
- Per quanto riguarda la destinazione dello spazio verde, al di là di generici inviti a valorizzarne la possibilità di sosta e attesa, non sono emersi spunti di particolare specificità. La Scuola di Musica ha visto l'affiancarsi, dal settembre 2017, di una associazione costituita da genitori degli studenti che ha preso nome di "associazione amici della dedalo". Missione benemerita di tale associazione è raccogliere fondi per attivare borse di studio e sostenere i progetti più delicati sotto il profilo sociale. E' stato erogato un contributo di 750 euro per l'attivazione di un progetto didattico di orchestra d'archi presso la scuola primaria Rigutini di Novara. Inoltre, l'Associazione si propone attività culturali e ricreative per i soci al fine di favorire la socializzazione delle famiglie e degli studenti della scuola.

ORGANIGRAMMA

DEDALO COOPERATIVA SOCIALE	ORGANIGRAMMA		ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		NUMERO ISCRIZIONE: 01742810037 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NOVARA - DATA ISCRIZIONE 11/02/2000
			CLASSIFICAZIONE ATECORI		85.52.09 ALTRA FORMAZIONE CULTURALE - IMPORTANZA: P - PRIMARIA REGISTRO IMPRESE
			ISCRIZIONE REA - REPERTORIO ECONOMICO E AMMINISTRATIVO		195023
			POSTA CERTIFICATA		scuoladimusicadedalo@pec.it
			PARTITIVA		1742810037
			CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (IN CARICA FINO A 30/09/2017)		RAFFAELE MOLINARI (PRESIDENTE) ELENA SANTANDREA FRANCESCA COLLI MARCO PRINETTI NICOLA STRANIERI
			COORDINATORI		ELENA SANTANDREA (SCUOLA DI MUSICA DEDALO - SEZIONE CLASSICA-TRADIZIONALE) FRANCESCA COLLI (PROGETTI ENTI) NICOLA STRANIERI (SEZIONE MODERNA) MARCO PRINETTI (SEGRETERIA) RAFFAELE MOLINARI (AMMINISTRAZIONE) ANGELA FORESTIERE MICHELE VOLPI CECILIA PRINA (MUSICOTERAPIA)
			ISCRIZIONI AD ALBI		ISCRITTA IL 30/03/2005 NELL'ALBO DELLE COOPERATIVE CON IL NUMERO A127763. SEZIONE COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO DI CLJ AGLI ART. 111-SPETIES, 111-UNDECI ESE 223-TERDECIES, COMMA 1, DIS9- ATT. CC. CATEGORIA: COOPERATIVE SOCIALI
			PATROCINI		COMUNE DI NOVARA
	AREE DI ATTIVITA'		SCUOLA DI MUSICA DEDALO - NOVARA	SEZIONE CLASSICA-TRADIZIONALE	CORSI STRUMENTALI LIBERI
				CORSI CERTIFICATI	TUTTI I CORSI STRUMENTALI TEORIA E LETTURA - AURAL TEST
				ATTIVITA' INTEGRATE	TEORIA E LETTURA ORCHESTRA JUNIOR ORCHESTRA DEDALINER ORCHESTRA GIOVANILE ENSEMBLE CHITARRE ENSEMBLE FLAUTI ENSEMBLE ARPE CORO
			SEZIONE JAZZ	CORSI STRUMENTALI LIBERI	CHITARRA BASSO PIANOFORTE SAX TROMBA TROMBONE CANTO
				ATTIVITA' INTEGRATE	DUO E TRIO DOCENTI COMBO ARMONIA LABORATORI OBIG BAND TEORIA E LETTURA
			SEZIONE POP ROCK	CORSI STRUMENTALI LIBERI	CHITARRA BASSO BATTERIA CANTO TASTIERE VIOLINO
				CORSI CERTIFICATI	CHITARRA HEAVY METAL
				ATTIVITA' INTEGRATE	MUSICA DI INSIEME PER ROCK BAND

DEDALO COOPERATIVA SOCIALE

AREE DI ATTIVITA'		
DEDALO SEZIONE MILANO	CORSI DI STRUMENTO	VIOLONCELLO VIOLINO PIANOFORTE MUSICA DI INSIEME STRUMENTALE TEORIA E LETTURA MUSICALE SISTEMA NAZIONALE ORCHESTRE E CORI GIOVANILI COLLABORAZIONE CON SONG
	'NOI COME VOI' GALLIATE	CORSO DI PIANOFORTE: MAURO GATTI
DEDALO SEZIONE CARILLON - ISTITUTO SORELLE MINISTRE DELLA CARITA' NOVARA	CORSI STRUMENTALI	PIANOFORTE FLAUTO CHITARRA VIOLINO
	CORSI COLLETTIVI	ORCHESTRAZIONE: SONORIANDOI (PROPEDEUTICA MUSICALE) GHIRICORO (CORO DI VOCI BIANCHE) MUSICA DI INSIEME STRUMENTALE
CORSI PRIMA INFANZIA	FILAST ROCCHIE 0-8 MESI	
	IL MIO PRIMO CONCERTO: 9-36 MESI PROPEDEUTICA MUSICALE: 3-6 ANNI	
ATTIVITA' PER CONTO DI ENTI	SCUOLE MATERNE ELEMENTARI	EDUCAZIONE MUSICALE
	SCUOLE SUPERIORI	CONVITTO CARLO ALBERTO ITIS FAUSER LICEO SCIENTIFICO ANTONELLI
MUSICOTERAPIA	SESSIONI INDIVIDUALI	MUSICA IN GRavidANZA ASLI
	SESSIONI COLLETTIVE	
PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE	PERCORSI D'ASCOLTO, SEMINARI, CONCERTI E CONFERENZE DI CULTURA MUSICALE	
VACANZE MUSICALI ESTIVE	CONSORZIO CASA VACANZE COMUNI NOVARES	
SISTEMA NAZIONALE DELLE ORCHESTRE E DEI CORI GIOVANILI	ORCHESTRA SCUOLA ELEMENTARE RIGUTINI	
	ORCHESTRA JUNIOR SCUOLA DI MUSICA DEDALO	
	ORCHESTRA DEDALINER	
	ORCHESTRA GIOVANILE DEDALO	
CORI	CORO POLIFONICO "STENDAHL": DIRETTORE STEFANO VICELLI	
	CORO DI VOCI BIANCHE SCUOLA DI MUSICA DEDALO: DIRETTORE STEFANO VICELLI	
	CORO POP: DIRETTORE JASMINE LA BIANCO	
MASTERCLASS	PIANOFORTE: IRENE VENEZIANO	
	FLAUTO: IGONS - MAURIZIO VALENTINI	
	JAZZ E PIANO JAZZ: RAMBERTO GIAMMARUGHI	
	VIOLONCELLO: STEFANO CERRATO	
COLLABORAZIONI	PATROCINIO COMUNE DI NOVARA	
	CONVENZIONE CON CONSERVATORIO DI NOVARA	
	COLLABORAZIONE CON FILARMONICA DI VILLADOSSOLA	
	NOVARA JAZZ FESTIVAL	

Novara, 20 febbraio 2018